

## **Insieme MarTa e Festival Valle d'Itria**

**Presentata la nuova intesa. Dal 22 luglio a Martina la mostra «Amore e Marte», dalla Magna Grecia al Rinascimento**

*di LEO SPALLUTO*

TARANTO - Insieme. Nel segno di «Amore e Marte». La mostra, in programma dal 22 luglio al 10 agosto nella sede della Fondazione «Paolo Grassi» a Martina Franca, segna l'inizio della collaborazione tra il Museo nazionale archeologico di Taranto e il Festival della Valle d'Itria. L'iniziativa è stata presentata ieri nella «Sala degli Incontri» del Museo dalla direttrice Eva Degl'Innocenti, da Gennaro Carrieri, della Fondazione Paolo Grassi, e da Michele Punzi, rappresentante del Festival della Valle d'Itria.

«Amore e Marte: arte, immagini, visioni dalla Magna Grecia al Rinascimento» è solo un primo passo: la mostra sarà inaugurata il 22 luglio alle 18 in via Principe Umberto 14 a Martina e racconterà per immagini l'Orlando Furioso di Antonio Vivaldi, opera inaugurale della 43esima edizione del Festival. Venti pannelli fotografici raffigureranno alcuni reperti del Museo selezionati dalla direttrice Degl'Innocenti, ispirati al tema «Le donne, i cavalieri, l'armi e gli amori». La galleria fotografica sarà corredata da didascalie e brani scelti dall'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto.

L'evento, organizzato in collaborazione con Dimensione 3, sarà ad ingresso gratuito con apertura dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nei prossimi giorni sarà firmato un protocollo d'intesa. È prevista la costituzione di un tavolo tecnico per la cooperazione scientifica e attività di promozione del Festival della Valle d'Itria.

Si partirà con una agevolazione per i visitatori del Museo: chi acquisterà un biglietto d'ingresso a partire da oggi, usufruirà uno sconto pari all'intero importo per l'accesso a tutti gli spettacoli a tariffa intera della rassegna musicale martinese. Allo stesso tempo, i possessori dei tagliandi di uno spettacolo del Festival, sia intero che ridotto, avranno diritto a una visita guidata tematica del Museo dedicata alla musica e ai reperti della mostra documentaria: beneficeranno di una tariffa promozionale di soli due euro. L'appuntamento (in inglese e in italiano) è fissato dal 27 luglio al 4 agosto alle 11 con prenotazione consigliata.

«Il progetto - sottolinea Eva degl'Innocenti - ci vedrà coinvolti per tre anni, fino al 2019. Ci avviciniamo ad una Fondazione di levatura internazionale, ad alto livello culturale e forte connotazione territoriale. Uniamo due eccellenze, legheremo il teatro antico a quello classico e moderno».

Il progetto è in cantiere da alcuni mesi. «L'idea - ricorda la direttrice del MArTa - è nata pensando alla "prima" del Festival: l'Orlando Furioso di Vivaldi lega amore e guerra, presenti in tanti reperti del nostro Museo che possono essere agevolmente riconnessi al Rinascimento». Gli ostacoli non sono mancati. «La mia sospensione dall'incarico - osserva Degl'Innocenti - ha creato alcuni rallentamenti. Abbiamo dovuto correre per recuperare il tempo perduto ma adesso siamo pronti: ringrazio il presidente della Fondazione, Franco Punzi. Ci auguriamo che iniziative come questa smuovano ulteriormente finanziamenti pubblici e privati a favore del Museo e delle istituzioni culturali. Siamo svantaggiati rispetto al resto d'Europa»